



2008-2009

Programma dettagliato

«Un partito aperto e democratico come noi vogliamo essere, ha bisogno di formazione politica come del suo pane quotidiano. Perché ha bisogno di alimentare la sua azione, politica e di governo, con le idee nuove che maturano nella società. E perché ha bisogno di rinnovare continuamente la sua classe dirigente, attingendo a giovani leve che devono poter emergere anche e soprattutto da un percorso di formazione politica.»

Walter Veltroni

Presentazione e Modalità operative

Responsabile Scuola Andrea Ferrazzi
Segretario Scuola Cristina Bonetti

Perché la scuola.

Vogliamo fornire competenze e strumenti operativi a chi ha o avrà la responsabilità di governare processi complessi che richiedano una direzione politica, come: l'organizzazione strategica e operativa, la pubblica amministrazione e il governo delle comunità nelle loro diverse declinazioni. Dall'altro lato la Scuola vuole anche contribuire fattivamente alla costruzione di una comunità di donne e di uomini consapevoli, che insieme dialogano e costruiscono un futuro migliore.

Obiettivi:

- Diffondere le politiche principali del PD e la nuova struttura partito che si va costruendo.
- Contribuire alla costruzione di nuove capacità critiche, organizzative, di dialogo e di confronto.
- Trasferire i temi chiave che attengono alle nuove metodiche di governance.
- Contribuire alla creazione di reti di relazione all'interno del PD.

A chi si rivolge.

Questo percorso si dedica soprattutto a chi, aderendo a vario titolo al Partito Democratico Veneto, faccia parte dei circoli o ricopra incarichi amministrativi negli enti locali nel territorio. È aperta anche a persone che, pur non avendo alcun ruolo, desiderano partecipare più direttamente alla vita del Partito Democratico.

Criteri di ammissione.

È previsto un numero massimo di 70 iscritti.

Priorità di selezione:

- età,
- ruolo nel PD,
- parità di genere,
- provincia di provenienza.

(L'ammissione, dati i criteri, è ad insindacabile giudizio della commissione. La commissione coinvolgerà anche le segreterie provinciali del PD).

Termini per l'iscrizione

Le domande di ammissione dovranno pervenire:

- alla Segreteria Regionale del Partito Democratico (via e-mail, fax o posta) entro e non oltre venerdì 10 ottobre 2008,
- tramite l'uso del modulo di pre-iscrizione (reperibile anche nel sito www.partitodemocraticoveneto.org) e allegando curriculum personale.

Il metodo di lavoro.

Non si tratterà di semplici lezioni, ma di seminari a forte valenza partecipativa. Oltre ai seminari, sono previste altre modalità di connessione, di scambio e di confronto. Per

esempio: workshop, laboratori pratici, networking fra tutti i partecipanti, nonché stage al termine del percorso.

Ogni partecipante sarà tenuto a prepararsi personalmente ad ogni incontro (letture, attività).

Calendario delle attività didattiche :

- 1 weekend di apertura;
- 8 incontri d'aula svolti nei sabato mattina, 09.30-13.00;
- 1 seminario di chiusura;
- stage finale secondo le disponibilità.

Sedi della Scuola:

Il seminario del weekend iniziale si terrà ad Asiago (VI), Casa Sant'Antonio, via Valgiardini 151.

Tutti gli altri incontri si terranno invece presso la sede del Partito Democratico Veneto in Padova, Piazza De Gasperi 28.

Il Seminario di Chiusura si terrà a : Tessera (VE), Forte Rossarol in via Pezzana.

Quota di partecipazione.

È prevista una quota simbolica di partecipazione di 50 euro, comprensiva di vitto e alloggio nel seminario di apertura.

Didattica e materiali

La didattica utilizzata sarà la seguente:

- incontri in aula con relatore,
- sviluppo di discussione e dibattito,
- utilizzo di uno spazio in internet collegato al sito regionale del PD Veneto nel quale inserire:
 - le registrazioni delle relazioni effettuate in aula,
 - eventuali riflessioni e proposte fatte dai corsisti in merito ad alcuni argomenti;
- suggerimento di letture necessarie (alcuni relatori suggeriranno la lettura di testi che saranno considerati opportuni –libri, articoli, riviste, ecc.-;
- alcuni relatori consegneranno sintesi dei propri interventi;
- realizzazione di stage al termine del percorso (ad esempio: impiego nella campagna elettorale delle amministrative 2009; affiancamento, previsto solo per alcuni, ad amministratori locali e/o nazionali per qualche giorno; partecipazione a commissioni politiche, ecc.).
- costituzione di un network fra tutti i partecipanti alla Scuola per il mantenimento della rete relazionale.

Le modalità dello stage

Lo stage si propone di favorire per il partecipante un approccio aperto all'osservazione ed alla riflessione della pratica politica in determinati e selezionati contesti dell'amministrazione pubblica locale. Si intende coniugare il metodo di osservazione e studio in chiave didattico-riflessiva al fine di favorire, nel partecipante alla scuola, la valutazione di individuati percorsi decisionali in relazione sia ai modelli politici che al contesto di riferimento. Questo approccio consente al partecipante, esprimendo la propria esperienza formativa, di fornire un quadro interpretativo esterno e divenire, possibilmente, egli stesso fautore di proposte alternative aggiuntive.

I temi specifici che potranno essere affrontati dovranno necessariamente collocarsi all'interno dei 6 argomenti relativi al modulo "Politica per il NordEst":

1. Innovazione, formazione e ricerca: asset per un nuovo sviluppo.

2. Il nuovo Welfare fra famiglia e lavoro.
3. Immigrazione, intercultura, sicurezza le regole per la città nuova.
4. Antiche identità, nuove economie: fondamenti strategici.
5. Federalismo fiscale: liberare risorse per lo sviluppo e le libertà.
6. Ambiente e territorio: le nostre risorse.

Lo stage comprende due fasi:

- **FASE DI RICERCA**

E' il momento in cui si osserva, analizza e si raccolgono le informazioni relative all'argomento scelto e le decisioni politiche ad esso collegate in uno o più contesti pubblico-istituzionali. (L'impegno in termini di tempo di questa attività sarà calibrata su ogni singola disponibilità del politico individuato; in ogni caso andrà da 1 a 4 giorni al massimo).

- **FASE DI ELABORAZIONE**

E' finalizzata alla costruzione di un elaborato scritto nel quale il gruppo (o il singolo) ricostruisce l'impostazione e sviluppo del PW eventualmente integrata con proposte provenienti da un diverso quadro interpretativo del gruppo.

Attestato di partecipazione

La frequenza ai diversi seminari è obbligatoria. L'attestato di partecipazione verrà comunque rilasciato con la presenza ad almeno l'70% dei corsi.

(Nel conteggio sono considerate tutte le giornate di lezione, compreso quindi il week end di apertura ed il seminario di chiusura, oltre ovviamente a tutti gli 8 seminari. Escludiamo lo stage che vogliamo intendere 'non come un obbligo', anche se è auspicabile che venga considerato per l'importante valore che pensiamo abbia).

Per informazioni e iscrizioni

Nel sito (www.partitodemocraticoveneto.org) è possibile trovare maggiori informazioni.

Oppure tramite la segreteria regionale, Sig.ra Marina Centomo, con i seguenti riferimenti:

telefono: 049 8364133,

e-mail: segreteria@partitodemocraticoveneto.org

fax: 049 8783758

Programma

La scuola politica al varo: scenari, valori, identità.

Sabato 18 ottobre e domenica 19 ottobre 2008 – Asiago (VI)

Introducono Cristina Bonetti e Andrea Ferrazzi

Intervengono Rosy Bindi, Andrea Colasio, Paolo Giaretta, Francesco Jori, Daniele Marini, Anna Maria Parente, Giorgio Tonini.

I mutamenti ed i movimenti globali hanno portato con sé nuovi scenari, nuovi modelli e nuovi attori. Culture diverse, valori, modi, regole e responsabilità sono solo alcuni dei fondamentali elementi distintivi su cui costruire e immaginare il futuro.

In questo scenario, la politica si deve ridefinire per rispondere alla sempre crescente esigenza di nuova *governance*.

Trasparenza e sintesi, valori e responsabilità personale nelle scelte di dirigenti, politici e amministratori del Partito Democratico; legalità; impegno per rinnovare e trasformare la politica in un sistema complesso attraverso un nuovo soggetto della democrazia; quale identità del partito Democratico?

POLITICA PER IL NORDEST

1. Innovazione, formazione, ricerca: asset per un nuovo sviluppo.

Sabato 25 ottobre 2008 – Padova

Stefano Micelli, Giancarlo Corò

Università, ricerca, scuola, cultura sono leve strutturali per lo sviluppo di ogni società. Quali politiche attuare per un importante cambiamento nel Nordest che deve ritrovare una nuova prospettiva futura? Discutiamo della visione e del rinnovamento necessario della complessità dell'istruzione nelle dinamiche di rapido cambiamento del nordest.

2. Il nuovo welfare tra famiglia e lavoro.

Sabato 8 novembre 2008 – Padova

Tiziano Treu, Flavio Zanonato, Luisa Perini

Una politica integrata di Welfare: tra interventi statali e privati, tra politiche generali e politiche territoriali. Individuare un sistema di politiche innovative integrato e di sintesi per la valorizzazione, la tutela, l'assistenza e la promozione del modello familiare e lavorativo in una fase di profondo mutamento.

3. Immigrazione, intercultura, sicurezza: le regole per la città nuova.

Sabato 22 novembre 2008 – Padova

Enzo Pace, Gianni Pavarin, Mons. Dino Pistolato

Politiche per l'immigrazione in una prospettiva multiculturale, interculturale e multireligiosa. Proposte e strumenti per un futuro di necessaria convivenza in una società in rapida trasformazione.

4. Antiche identità, nuove economie: fondamenti strategici.

Sabato 29 novembre 2008 – Padova

Aldo Bonomi, Massimo Carraro

Sviluppare nuova economia per dar fiato anche ad una nuova equa distribuzione della ricchezza prodotta è l'elemento strategico e prioritario del Partito Democratico. Le crisi degli ultimi anni hanno portato gli economisti a considerare lo stato di crisi dei precedenti modelli e paradigmi di riferimento; analisi della situazione e prospettive per definire nuovi percorsi e nuove linee di modello economico.

Prestare attenzione a mutamenti e movimenti globali che creano modelli nuovi, nuovi scenari e nuovi attori economici e sociali: la globalizzazione come fonte di opportunità in una esigente politica di *governance*

5. Federalismo fiscale: liberare risorse per lo sviluppo e le libertà.

Sabato 13 dicembre 2008 - Padova

Luca Antonini, Gilberto Muraro

Un assetto efficiente della finanza locale richiede che si ricorra a vere compartecipazioni dinamiche al gettito dei grandi tributi erariali e ad un vero coordinamento della finanza pubblica multilivello. Il Federalismo fiscale come nuovo strumento di gestione politica ed operativa dei territori, aumento delle risorse disponibili e sussidiarietà verticale quale maggiore vicinanza ai cittadini.

6. Ambiente e territorio: le nostre risorse.

Sabato 17 gennaio 2009 - Padova

Enrico Letta, Anna Marson

Un percorso per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente: dalla consapevolezza teorica alle scelte operative.

Conoscere le problematiche del proprio territorio per impostare un progetto di sviluppo capace di generare benessere e qualità della vita.

Strumenti per la Progettazione in un sistema integrato di governo:

- il territorio come un sistema di pianificazione strategica partecipata (logiche di sviluppo e normative vigenti, pat e pati, ecc.)
- i centri avanzati di ricerca
- il valore del turismo e dei beni culturali come risorsa locale e nazionale

METODI E STRUMENTI

7. Strategia per il territorio: check up e comunicazione.

Sabato 31 gennaio 2009 – Padova

Umberto Collesei, Andrea Ferrazzi

Come ripensare radicalmente i vecchi partiti per renderli "porosi" ed in virtuosa relazione con l'ambiente: costruire le strategie partendo dalla lettura del territorio.

Come individuare la "fase di crisi" e governarne la gestione.

Le nuove forme organizzative come strumenti di governo dei nuovi sistemi

a rete. (Elementi per lo sviluppo di nuove 'forme-partito'; le tecniche di base a supporto delle relazioni; ecc.).

8. Reti di consenso e campagna elettorale.

Sabato 14 febbraio 2009 – Padova

Marco Marturano, Achille Variati

Far politica oggi significa adottare anche nuove metodiche di partecipazione e coinvolgimento. Pensare in maniera strategica ed agire in maniera tattica: conoscere le nuove dinamiche relazionali; sviluppare una nuova forma-partito radicata nel territorio; come sviluppare il consenso, con quali strumenti di comunicazione e attraverso quali nuove forme si organizza il governo dei nuovi sistemi di rete.

La gestione del Cambiamento.

La leadership indispensabile per aggregare le competenze nel territorio e creare nuovo sviluppo.

Apprendere la gestione e le fasi del negoziato come arma vincente in ogni situazione.

Stage

Febbraio 2009. Stage in affiancamento a Sindaci, Assessori, Consiglieri Regionali, Parlamentari o di partecipazione ad attività politiche.

SEMINARIO DI CHIUSURA e consegna attestati da parte del Segretario Nazionale WALTER VELTRONI

Sabato 21 marzo 2009 - inizio: h. 10.00; chiusura h. 13.00.

Mestre, Forte Rossarol

Pier Luigi Bersani, Giuseppe Fioroni, Walter Veltroni

La politica oggi e domani: quali sviluppi per i programmi, per le strategie e per le modalità operative.

(il seminario sarà aperto anche ai simpatizzanti del PD)

I relatori

Luca Antonini, *Professore di Diritto Costituzionale, Università di Padova; Vicepresidente della Fondazione per la Sussidiarietà.*

Pier Luigi Bersani, *Deputato del Partito Democratico; Ministro ombra per l'Economia del PD.*

Rosy Bindi, *Vicepresidente della Camera, Deputato del Partito Democratico; già Ministro per le politiche della famiglia.*

Cristina Bonetti, *Imprenditrice, già Vicepresidente Nazionale Giovani Imprenditori di Confindustria; Segretario Scuola Politica del PD Veneto; membro Esecutivo del PD di Padova e del Veneto.*

Aldo Bonomi, *Sociologo, fondatore e Direttore dell'Istituto di Ricerca Aaster; consulente del Cnel in materia di territorio e sviluppo locale.*

Massimo Carraro, *Presidente di Morellato Spa; membro del Consiglio Nazionale del PD.*

Andrea Colasio, *Sociologo; ha svolto attività di ricerca a Padova, Parigi e Madrid; autore di numerosi studi sui partiti politici. Già Parlamentare.*

Umberto Collesei, *Direttore del Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale, Università Ca' Foscari Venezia.*

Giancarlo Corò, *Professore all'Università di Venezia, dipartimento di Scienze Economiche. Profondo conoscitore dell'Economia Veneta.*

Andrea Ferrazzi, *Vicepresidente della Provincia di Venezia; Responsabile formazione del PD veneto.*

Giuseppe Fioroni, *Deputato del Partito Democratico; già Ministro della Pubblica Istruzione; Responsabile organizzativo del PD.*

Paolo Giaretta, *Senatore; Segretario regionale del Partito Democratico del Veneto.*

Francesco Jori, *giornalista del Gruppo La Repubblica.*

Enrico Letta, *Deputato; Ministro ombra in materia di Welfare del PD.*

Daniele Marini, *Direttore scientifico Fondazione Nordest; Professore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Università di Padova.*

Marco Marturano, *Docente di Giornalismo Politico, IULM Milano; Presidente di GM&P ed esperto in Comunicazione Politica e Lobbistica.*

Anna Marson, *Docente di Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso l'Università di Architettura di Venezia; Ricercatrice ospite presso la Free University Amsterdam e il Wissenschaftszentrum fuer Sozialforschung Berlin*

Stefano Micelli, *Docente di Economia e Gestione delle Imprese, Università Ca' Foscari; Dean di Venice International University; Direttore di TeDIS.*

Gilberto Muraro, *già Rettore dell'Università di Padova; Professore di Scienza delle finanze e Diritto finanziario.*

Anna Maria Parente, *Responsabile Formazione del PD nazionale, già Responsabile Nazionale Coordinamento donne CISL.*

Enzo Pace, *Docente di Sociologia a Trieste ed a Padova; Presidente della Società Internazionale di Sociologia della Religione (SISR).*

Gianni Pavarin, *Magistrato e Professore di Diritto penale presso le Università di Padova, Ferrara, Trieste e Ca' Foscari di Venezia.*

Luisa Perini, *Consigliera di Parità della Provincia di Verona.*

Mons. Dino Pistolato, *Delegato patriarcale Azione Caritativa della Diocesi di Venezia.*

Giorgio Tonini, *Senatore e responsabile dell'Area studi, ricerche e formazione del Partito Democratico; giornalista.*

Tiziano Treu, *Professore di Diritto del lavoro all'Università Cattolica di Milano; Senatore del Partito Democratico e Ministro in diversi governi.*

Achille Variati, *Sindaco di Vicenza.*

Walter Veltroni, *Segretario nazionale del Partito Democratico.*

Flavio Zanonato, *Sindaco di Padova.*